



**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 39 DEL 20/04/2026**

**OGGETTO**

ASSEGNAZIONE ALLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DEL FONDO  
UNICO EX L. 23/96 PER L'ANNO 2026

## IL PRESIDENTE

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica" la Provincia deve provvedere alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2 della medesima legge la Provincia deve anche provvedere alle spese per l'arredamento degli stessi istituti scolastici, nonché alle spese d'ufficio;
- l'art. 3, comma 4, della legge in parola prevede espressamente che gli enti territoriali competenti possano delegare alle singole istituzioni scolastiche funzioni relative alla manutenzione ordinaria degli edifici destinati ad uso scolastico, assicurando le risorse finanziarie necessarie;
- da diversi anni la Provincia di Reggio Emilia effettua assegnazioni annuali di fondi alle scuole di competenza per gestire direttamente l'esecuzione dei lavori di piccola manutenzione e le spese varie d'ufficio in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, commi 1, 2 e 4 della legge 23/1996 e tale prassi è risultata positiva;
- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 attribuisce alle Istituzioni scolastiche una autonomia organizzativa e didattica finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico;
- la Legge 56/2014, confermata dalla Legge Regionale 13/2015, ha elencato la gestione dell'edilizia scolastica tra le funzioni fondamentali delle Province;

Considerato che:

- al fine di consentire alle istituzioni scolastiche il pieno espletamento delle loro funzioni in relazione all'attribuzione dell'autonomia scolastica, si ritiene opportuno assegnare alle scuole secondarie di secondo grado anche per l'anno 2026 un fondo unico che, accorpando in un'unica voce diverse tipologie di spesa, consenta di fare fronte complessivamente alle spese per gli oneri vari di ufficio, per la piccola manutenzione degli edifici scolastici, per l'acquisto e la manutenzione degli arredi e delle attrezzature anche sportive, per il servizio di telecontrollo;
- si ritiene opportuno che siano gli organi competenti della scuola a disporre l'esecuzione delle prestazioni e degli interventi effettuati con il fondo erogato dalla Provincia;
- in riferimento alle spese varie d'ufficio, a seguito della sentenza della Corte di Cassazione – V sezione civile-tributaria – n. 04944/00 del 18 aprile 2000, le istituzioni scolastiche non potranno utilizzare il fondo unico per il pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- relativamente alla piccola manutenzione degli edifici, arredi e attrezzature anche sportive, le scuole potranno effettuare interventi rientranti nella seguente casistica:
  - ✓ piccole manutenzioni ai serramenti;
  - ✓ riparazione veneziane, tende, dispositivi oscuranti;
  - ✓ sostituzione vetri;
  - ✓ manutenzione ordinaria rubinetteria in genere, cassette di scarico, piccoli accessori, impianti ed apparecchiature igienico-sanitarie;
  - ✓ ripristino scarico servizi igienici ed espurgo fosse biologiche e fognature;
  - ✓ piccola manutenzione a prese e interruttori, campane e altri accessori, impianti elettrici con l'esclusione di qualsiasi modifica agli impianti stessi;
  - ✓ sostituzione di lampade e tubi al neon;
  - ✓ interventi di tinteggiatura;

- ✓ piccola manutenzione agli arredi e alle attrezzature, anche sportive;
  - ✓ altri lavori di riparazione, che per la modestia dell'importo complessivo della spesa si reputa più vantaggioso, per l'efficienza della scuola, fare ordinare direttamente dagli organi scolastici competenti;
  - ✓ derattizzazione e disinfestazione dei locali;
  - ✓ manutenzione impianti d'allarme dell'istituzione scolastica e servizio di telecontrollo, ove presenti, compresi eventuali canoni;
- nell'assegnazione alle scuole del fondo unico 2026 destinato alla tipologia di spese sopra elencate (spese per gli oneri vari di ufficio, per la piccola manutenzione degli edifici scolastici, per l'acquisto e la manutenzione degli arredi e delle attrezzature anche sportive, per il servizio di telecontrollo) si è proceduto nel seguente modo:
- ✓ 20% del fondo ripartito sulla base del numero di sedi di ciascuna istituzione scolastica nel corrente a.s. 2025/2026;
  - ✓ 80% del fondo ripartito sulla base della popolazione scolastica, nel corrente a.s. 2025/2026;

Dato atto che l'importo del finanziamento per l'anno 2026, ammontante complessivamente a € 200.000,00, in base ai criteri sopra esposti risulta così suddiviso:

<b>SCUOLA</b>	<b>NUMERO SEDI (*) A.S. 2025/2026</b>	<b>POPOLAZIONE SCOLASTICA (**) (compresi i corsi serali) A.S. 2025/2026</b>	<b>ASSEGNAZ. FONDO UNICO 2026</b>
I.S. "A.Motti"	3	966	<b>€ 8.579,93</b>
I.S. "N. Mandela"	8	706	<b>€ 9.790,29</b>
I.P. "Filippo Re"	1	858	<b>€ 6.611,83</b>
I.P. "Galvani-Iodi"	3	952	<b>€ 8.481,93</b>
Liceo "G.Chierici"	2	1.084	<b>€ 8.799,84</b>
I.S. "Zanelli" con "Secchi"	7	1.612	<b>€ 15.526,00</b>
I.T. "Scaruffi-Levi-Tricolore"	3	1.160	<b>€ 9.937,88</b>
I.T. "L.Einaudi"	1	752	<b>€ 5.869,89</b>
I.S. "P.Gobetti"	3	1.311	<b>€ 10.994,84</b>
I.S. "S.D'Arzo"	3	1.549	<b>€ 12.660,77</b>
I.S. "B.Russell"	2	1.161	<b>€ 9.338,82</b>
I.P. "M. Carrara"	4	1.044	<b>€ 9.731,97</b>
I.S. "C.Cattaneo"	2	925	<b>€ 7.686,88</b>
I.S. "B.Pascal"	5	1.458	<b>€ 13.235,92</b>
I.S. "L.Nobili"	5	1.783	<b>€ 15.510,83</b>

Liceo "M. di Canossa"	2	1.494	€ 11.669,73
Liceo "Ariosto-Spallanzani"	2	1.125	€ 9.086,82
Liceo "R.Corso"	2	787	€ 6.720,91
I.P. presso Convitto "Corso"	5	760	€ 8.350,10
Liceo "A.Moro"	3	1.371	€ 11.414,82
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>	<b>22.858</b>	<b>€ 200.000,00</b>

\* Si considerano sedi gli edifici fisicamente separati tra loro

\*\* Fonte dei dati: Annuario della scuola reggiana 2025/26

e che il fondo sopra determinato si intende unitariamente assegnato a ciascuna istituzione scolastica, che provvederà ad utilizzarlo, senza alcun vincolo di differenziazione per sede, con i seguenti criteri:

- una percentuale massima del 10% del fondo assegnato da utilizzare per le spese varie d'ufficio;
- la rimanente percentuale del 90% del fondo assegnato da utilizzare per interventi di piccola manutenzione (sugli edifici scolastici, sugli arredi e sulle attrezzature anche sportive), per l'acquisto di arredi e attrezzature, anche sportive e/o per il servizio di telecontrollo;

Dato atto che:

- la somma complessiva di € 200.000,00 trova la seguente imputazione:
  - ✓ quanto a € 185.000,00 alla Missione 4 Programma 2 codice del Piano dei Conti Integrato U.1.04.01.01.002 ed al corrispondente Capitolo 750/1 istituito nel PEG 2026 codice obiettivo di 1° livello 0402/0005;
  - ✓ quanto a € 15.000,00 alla Missione 4 Programma 2 codice del Piano dei Conti Integrato U.1.04.01.01.002 ed al corrispondente Capitolo 747 istituito nel PEG 2026 codice obiettivo di 1° livello 0402/0005;
- il trasferimento avverrà con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole della Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

## D E C R E T A

- di assegnare alle scuole secondarie di secondo grado, per l'anno 2026, un fondo ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 4 della legge 11 gennaio 1996, n. 23, ammontante complessivamente ad € 200.000,00, così come dettagliatamente indicato in premessa;
- di dare atto che nell'assegnazione del finanziamento alle scuole si è proceduto nel seguente modo:

- ✓ 20% del fondo ripartito sulla base del numero di sedi di ciascuna istituzione scolastica nel corrente a.s. 2025/2026;
- ✓ 80% del fondo ripartito sulla base della popolazione scolastica nel corrente a.s. 2025/2026;
- di attribuire agli organi scolastici competenti delle scuole, la facoltà, nell'ambito del tetto di spesa stabilito per ogni singolo istituto scolastico, di gestire il fondo in relazione alle specifiche esigenze della scuola, con l'applicazione dei seguenti criteri di spesa:
  - a) una percentuale massima del 10% del fondo assegnato da utilizzare per le spese varie d'ufficio;
  - b) la rimanente percentuale del 90% del fondo assegnato da utilizzare per interventi di piccola manutenzione (sugli edifici scolastici, sugli arredi e sulle attrezzature anche sportive), per l'acquisto di arredi e attrezzature, anche sportive e/o per il servizio di telecontrollo;
- di dare atto che le scuole non potranno utilizzare il fondo per il pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- di stabilire che, entro il 27 febbraio 2027, i Direttori Servizi Generali ed Amministrativi delle istituzioni scolastiche indicate in premessa producano, a codesto Ente, la documentazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate mediante l'invio del rendiconto recante dettagliato riscontro della natura delle spese, avendo cura di allegare le copie delle fatture relative all'acquisto di arredi e attrezzature;
- di dare atto che la spesa complessiva di € 200.000,00 trova la seguente imputazione:
  - ✓ quanto a € 185.000,00 alla Missione 4 Programma 2 codice del Piano dei Conti Integrato U.1.04.01.01.002 ed al corrispondente Capitolo 750/1 istituito nel PEG 2026 codice obiettivo di 1° livello 0402/0005;
  - ✓ quanto a € 15.000,00 alla Missione 4 Programma 2 codice del Piano dei Conti Integrato U.1.04.01.01.002 ed al corrispondente Capitolo 747 istituito nel PEG 2026 codice obiettivo di 1° livello 0402/0005;
- di dare atto, altresì, che il trasferimento avverrà con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica;
- di dare atto, infine, che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

#### ALLEGATI:

- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 20/04/2026

IL PRESIDENTE  
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....



Servizio/Ufficio: Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica  
Proposta N° 2026/1348

Oggetto: ASSEGNAZIONE ALLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DEL FONDO UNICO EX L. 23/96 PER L'ANNO 2026

---

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 16/04/2026

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

Servizio/Ufficio: Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica  
Proposta N° 2026/1348

Oggetto: ASSEGNAZIONE ALLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DEL  
FONDO UNICO EX L. 23/96 PER L'ANNO 2026

---

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,  
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 16/04/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

F.to GATTI AZZIO

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 39 DEL 20/04/2026

ASSEGNAZIONE ALLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO  
DEL FONDO UNICO EX L. 23/96 PER L'ANNO 2026

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 21/04/2026

IL SEGRETARIO

F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.